



Comune di Como

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE
PER LE PARI OPPORTUNITÀ FRA UOMO E DONNA

INDICE

Art. 1 – Istituzione della Commissione

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Compiti

Art. 4 – Composizione

Art. 5 – Funzionamento della Commissione

Art. 6 – Sottocommissioni

Art. 1 **Istituzione della Commissione**

1. E' istituita presso l'Amministrazione comunale di Como la Commissione per le Pari Opportunità uomo – donna, in attuazione dell'art. 10, comma 1 dello Statuto comunale.
2. La Commissione è un organismo permanente consultivo e di proposta del Consiglio comunale e della Giunta. Esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando in un rapporto di collaborazione con amministratori e consiglieri comunali, rappresentanti delle organizzazioni femminili, delle organizzazioni sindacali, delle categorie economiche ed imprenditoriali presenti nel territorio, delle istituzioni culturali, della scuola e dell'Università.
3. La Commissione ha sede presso il Comune di Como e resta in carica per l'intera durata del Consiglio comunale.

Art. 2 **Finalità**

1. La Commissione si propone di promuovere politiche di genere e dare effettiva attuazione al principio di uguaglianza – formale e sostanziale – tra donne e uomini, sancito dall'art. 3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di “azioni positive” ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.

La Commissione, quindi, opera per la rimozione degli ostacoli che, di fatto, costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne e per valorizzare le differenze di genere.

2. La Commissione inoltre persegue le seguenti finalità:

- favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne;
- dare espressione alla differenza di genere e valorizzare le esperienze delle donne, attraverso funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta;
- integrare, nelle scelte amministrative, la consapevolezza di genere nell'ottica del *mainstreaming*;
- promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica e alla gestione della Pubblica Amministrazione, incentivando una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza dell'Ente, nel rispetto delle competenze istituzionali, e favorendo il riequilibrio della rappresentanza di genere in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale;
- promuovere la diffusione della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini, anche mediante iniziative sociali e culturali volte al mondo della scuola, del lavoro, della politica, dell'associazionismo e dei servizi.

Art. 3 **Compiti**

1. Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2, la Commissione ha il compito di:
 - promuovere ed attuare indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione delle donne nel territorio comunale;
 - operare per favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro e per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale delle donne e per promuovere politiche di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro da proporre all'Amministrazione Comunale;
 - sviluppare interventi di tipo educativo e culturale, anche nelle scuole, volti al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza in genere e a combattere gli stereotipi sessisti presenti nella società da proporre all'Amministrazione Comunale;

- promuovere condizioni familiari di piena corresponsabilità della coppia che consentano alla donna di rendere compatibile l'esperienza familiare con l'impegno pubblico, sociale e professionale;
- esprimere pareri e formulare proposte in merito ad interventi comunali che abbiano attinenza con i propri ambiti di competenza da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- attuare programmi ed interventi per la rimozione di ogni forma di discriminazione, anche all'interno dell'ente comunale, vigilando sulla corretta applicazione della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni relative alle nomine da sottoporre all'Amministrazione Comunale;
- realizzare ogni altra azione utile al conseguimento delle finalità di cui all'art. 2.

Art. 4 Composizione

1. La Commissione, costituita con Deliberazione del Consiglio Comunale, è composta dalle elette in Consiglio comunale e da un numero di componenti esterne/i, uomini e donne, pari a 12 unità così individuate:

- a) n. 1 designata/o dalle associazioni di categoria e imprenditoriali più rappresentative del territorio;
- b) n. 1 designata/o dalle associazioni sindacali più rappresentative del territorio;
- c) n. 1 in rappresentanza del mondo della scuola, dell'università e della cultura;
- d) n. 1 in rappresentanza del mondo del volontariato, del sociale e della cooperazione;
- e) n. 6 rappresentanti del mondo delle associazioni, delle organizzazioni e dei movimenti femminili, anche multiculturali, attivi sul territorio comunale;
- f) n. 2 esperte/i con comprovata competenza ed esperienza nel campo delle iniziative in favore delle donne, della parità e delle pari opportunità, nei vari settori.

E' componente di diritto della Commissione l'Assessora/e con delega per le Pari Opportunità.

2. Per la valutazione, ogni candidatura dovrà essere accompagnata da curriculum vitae e, nel caso delle associazioni, delle organizzazioni e dei movimenti, da copia dello Statuto o da documentazione idonea a comprovarne l'attività in ambito femminile.

3. Le candidature delle/dei componenti di cui al comma 1, dovranno pervenire al Presidente del Consiglio Comunale secondo le modalità previste dal relativo bando, e con la documentazione prevista al precedente comma 2.

4. L'assessorato con la delega specifica alle Pari Opportunità, con il supporto dell'ufficio competente, svolge la verifica dei requisiti di ammissibilità e predispone un elenco ordinato ex art. 4 comma 1 delle candidature da presentare alla Commissione Consiliare 1^ "Affari Generali ed Istituzionali, Bilancio e Programmazione, Personale", che provvederà ad individuare i nominativi delle/dei componenti da proporre al Consiglio Comunale, anche tenendo conto dell'opportunità di garantire un quadro il più ampio possibile delle diverse professionalità ed esperienze.

Art. 5 Funzionamento della Commissione

1. La Commissione, nella sua prima riunione convocata dal Sindaco/a, elegge a maggioranza delle/dei proprie/i componenti la Presidente tra le Consigliere Comunali e la/il Vicepresidente, che costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

2. La Presidente convoca e presiede le sedute e ne predispone l'Ordine del giorno. La convocazione della Commissione può essere altresì richiesta da un quinto delle/dei sue/suoi componenti.

3. La Commissione assume le proprie decisioni a maggioranza delle/dei presenti e con voto palese; il voto segreto deve essere motivatamente richiesto da un quinto delle/dei presenti: in questo caso la Commissione approva a maggioranza delle/dei presenti la modalità di voto e si prosegue come deliberato.

4. La Commissione si riunisce almeno quattro volte l'anno. Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza delle/dei componenti.
5. Le/I componenti della Commissione restano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Comunale. Il bando per la raccolta delle candidature dovrà essere pubblicato entro 60 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale;
6. La partecipazione alla Commissione e alle eventuali sottocommissioni è gratuita, così come l'eventuale partecipazione di esperti/e.
7. Il funzionamento della Commissione è supportato da personale comunale e la sede degli incontri dovrà essere concessa dal Comune di Como secondo le disponibilità.

Art. 6 **Sottocommissioni**

1. La Presidente, sentito il parere della Commissione, può invitare, in qualità di esperto/a, scelta all'esterno, qualsiasi persona avente particolare competenza su un argomento iscritto all'Ordine del Giorno.
2. La Presidente, d'intesa con la Commissione, ha la facoltà di istituire sottocommissioni per lo studio e/o l'approfondimento di particolari tematiche, che lavoreranno per progetti mirati e definiti dalla Commissione stessa (diritti, salute, lavoro...)
3. Le sottocommissioni possono essere integrate con esperti/e scelti/e in relazione agli argomenti da approfondire e alle iniziative da proporre.